

Comune di Faule (Cuneo)

**Approvazione definitiva Variante n. 2/14 del P.R.G.C. di Faule ai sensi dei commi 5-7 art 17 L.R. 56/77 s.m. e i.**

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 04

Oggetto: Approvazione definitiva Variante n. 2/14 del P.R.G.C. ai sensi dei commi 5-7 art 17 L.R. 56/77 s.m. e i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Faule è dotato di Piano Regolatore Generale approvato da ultimo, a seguito di variante strutturale, con Deliberazione della Giunta Regionale nr. 10 - 3814 del 08.05.2012;
- in data 18.04.2013 con D.C.C. n. 6, veniva approvata la variante parziale al P.R.G.C. n. 1/2012 ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- omissis
- omissis
- con D.G.C. n. 87 del 12.12.2013 veniva dato mandato all'U.T.C. di avviare le procedure necessarie per la redazione di apposita variante parziale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., per l'inserimento di un area produttiva come da istanza del 03.01.2013 prot. n. 19 presentata dalla sig.ra BUNINO Marina;
- omissis
- omissis
- omissis
- con D.G.C. n. 71 del 04.11.2015 veniva approvata la Relazione dell'Organo Tecnico del Comune di Faule datata 01.10.2015, redatta dall'Arch. Massimiliano VARETTO - Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Organo Tecnico del Comune di Faule, e dai relativi componenti Dott.ssa For. Valentina ANDREO e Dott. Ing. Fabio BERTORELLO, in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. del Comune di Faule, la quale, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i., escludeva la Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. del Comune di Faule dalla procedura di V.A.S.;
- con medesimo provvedimento veniva approvata la Relazione integrativa alla Relazione dell'Organo Tecnico del Comune di Faule, redatta dallo Studio SISTEMA AMBIENTE s.r.l., nella quale venivano imposte le condizioni di intervento sull'area produttiva in progetto;
- in data 16.11.2015 al prot. n. 1530, veniva depositato il progetto preliminare della Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. del Comune di Faule, a firma degli architetti RUDELLA Enrico e OBERTO Silvia, con studio tecnico in Cuneo (C.F. 00337690044), composto dai seguenti elaborati:
  - RELAZIONE Stralcio Planimetrie e Norme / Osservazioni - Controdeduzioni TAV. n. 2;
  - CONCENTRICO Scala 1:2000 TAV. n. 4;

Richiamata la D.C.C. n. 34 del 23.11.2015, con la quale:

- veniva adottata la variante parziale n. 2/14 al P.R.G.C. vigente ai sensi dei commi 5 e 7, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
  - RELAZIONE Stralcio Planimetrie e Norme / Osservazioni - Controdeduzioni TAV. n. 2;
  - CONCENTRICO Scala 1:2000 TAV. n. 4;

Preso atto che, come riportato nella D.C.C. di adozione n. 34 del 23.11.2015, il progetto di variante al P.R.G.C. di cui al punto 2) risulta configurarsi quale variante parziale al P.R.G.C., in quanto soddisfa le condizioni di cui all'art. 17 comma 5 lettere a), b), c), d), e) ed f), come di seguito riportato:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Vista la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente, come dal prospetto di seguito riportato:

Verifica richiesta dalla normativa	Riferimento normativo	Dato numerico
Capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente	Art. 17 comma 5 L.R. 56/77 s.m.i.	923 abitanti

Preso atto che, come riportato nella D.C.C. di adozione n. 34 del 23.11.2015, la variante parziale in progetto rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5 lettere c), d), e) ed f) della L.R. 56/77 e s.m.i., riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa a firma degli architetti RUDELLA Enrico e OBERTO Silvia:

1. Verifiche relative alle aree a servizi – Art. 17 comma 5 lettere c) e d) della L.R. 56/77 e s.m.i.:

A	Indicazione della dotazione complessiva di aree a servizi del PRG alla data di approvazione	mq 31.663
B	Indicazione della riduzione/aumento ammissibile della quantità globale di aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 3/1 (0,5 mq x ab.) calcolato rispetto alla capacità insediativa residenziale teorica	mq 462
C	Indicazione delle eventuali variazioni della dotazione complessiva del precedente punto A, suddivise per variante o concesse in deroga	mq 0
D	Verifica che il valore della sommatoria di cui al punto C) sia inferiore alla riduzione/aumento ammissibile di cui al punto B)	mq 0<462
E	Verifica che il valore finale della dotazione complessiva delle aree a servizi sia superiore ai minimi di legge (mq./ab. 25)	mq 34,30

2. Verifiche relative alla capacità insediativa residenziale – Art. 17 comma 5 lettera e) della L.R. 56/77 e s.m.i.:

A	Indicazione della capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente	ab 923
B	Indicazione delle variazioni della capacità insediativa residenziale del precedente punto A) suddivise per variante o concesse in deroga ovvero sommatoria delle stesse	ab 0
C	Per i Comuni con più di 10.000 ab e per i Comuni con meno di 10.000 ab che non intendano incrementare la capacità insediativa residenziale: Verifica che il valore della sommatoria del punto B) non sia superiore a 0	ab 0

3. Verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico – ricettive – Art. 17 comma 5 lettere f) della L.R. 56/77 e s.m.i.:

A	Indicazione di superfici territoriali, previste da PRG vigente di	
	Attività produttive	mq 108.459
	Direzionali, commerciali, turistico - ricettive	mq 0
B	Indicazione delle variazioni delle superfici territoriali e della capacità edificatoria di cui al precedente punto A), suddivise per variante o concesse in deroga ovvero sommatoria delle stesse	
	Attività produttive	mq 2.650
	Direzionali, commerciali, turistico - ricettive	mq 0
C	Verifica che il valore della sommatoria punto B) sia inferiore al 6% del totale	
	Attività produttive	2,44 %
	Direzionali, commerciali, turistico - ricettive	0,00 %

Preso atto che, come riportato nella D.C.C. n. 34 del 23.11.2015 di adozione, la capacità insediativa del P.R.G.C. vigente del Comune di Faule, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., risulta essere di 923 abitanti;

Preso atto che, come riportato nella D.C.C. n. 34 del 23.11.2015 di adozione, la Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. del Comune di Faule è esclusa dalla procedura di V.A.S., come da Relazione dell'Organo Tecnico del Comune di Faule e relativa Relazione Integrativa, dettante le condizioni di intervento, approvate con D.G.C. n. 71 del 04.11.2015;

Preso atto che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con piani o progetti sovracomunali

Considerato che la procedura di cui all'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., prevede per la prosecuzione dell'iter, che il Consiglio Comunale, acquisito il parere della Provincia di Cuneo, ovvero trascorso il termine per il silenzio assenso, controdeduca alle eventuali osservazioni presentate ed approvi la variante parziale al P.R.G.C., eventualmente modificata per effetto dell'accoglimento totale e/o parziale delle predette osservazioni;

Vista la nota della Provincia di Cuneo – Direzione Servizi ai Cittadini e Imprese – Settore Gestione Risorse del Territorio – Ufficio Pianificazione, pervenuta in data 04.12.2015 al prot. n. 1640, con la quale comunicava l'avvio del procedimento per l'esame della variante in questione;

Preso atto della pubblicazione della D.C.C. n. 34 del 23.11.2015 di adozione della Variante Parziale n. 2/14 del P.R.G.C. di Faule, e che durante tale periodo non è pervenuta alcuna osservazione o proposta, né parere da parte della Provincia di Cuneo o altro soggetto interessato;

Ritenuto di procedere all'approvazione definitiva della Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. di Faule;

Richiamata la Relazione dell'Organo Tecnico del Comune di Faule approvata con D.G.C. n. 71 del 04.11.2015, redatta dall'Arch. Massimiliano VARETTO - Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'Organo Tecnico del Comune di Faule, e dai relativi componenti Dott.ssa For. Valentina ANDREO e Dott. Ing. Fabio BERTORELLO, in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. del Comune di Faule, la quale escludeva dalla procedura di V.A.S. la Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. di Faule;

Richiamata inoltre la Relazione integrativa alla Relazione dell'Organo Tecnico del Comune di Faule, redatta dallo Studio SISTEMA AMBIENTE s.r.l., nella quale venivano imposte le condizioni di intervento sull'area produttiva in progetto;

omissis

### *Delibera*

- 1) Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare in via definitiva, ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. vigente del Comune di Faule, costituita dai seguenti elaborati a firma degli Architetti RUDELLA Enrico e OBERTO Silvia:
  - RELAZIONE Stralcio Planimetrie e Norme / Osservazioni - Controdeduzioni TAV. n. 2;
  - CONCENTRICO Scala 1:2000 TAV. n. 4;
- 3) Di dare atto che la presente variante consiste nell'inserimento di un terreno agricolo in area produttiva artigianale, più precisamente l'appezzamento di terreno identificato al Foglio 3 particelle 349 - 654, in adiacenza all'area avente già destinazione produttiva 04PE02;
- 4) Di dare atto che, durante il periodo di pubblicazione per 30 giorni consecutivi della D.C.C. n. 34 del 23.11.2015 di adozione della Variante Parziale n. 2/14 del P.R.G.C. di Faule, non è pervenuta alcuna osservazione o proposta, né parere da parte della Provincia di Cuneo o altro soggetto interessato;
- 5) Di ritenere positiva la pronuncia della Provincia di Cuneo, in merito all'approvazione della Variante Parziale di cui al punto 2), tramite silenzio assenso, in quanto entro i termini di legge non sono pervenuti pareri e/o osservazioni;
- 6) Di dare atto che la Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. del Comune di Faule è esclusa dalla procedura di V.A.S., come da Relazione dell'Organo Tecnico del Comune di Faule e relativa Relazione Integrativa, dettante le condizioni di intervento, approvate con D.G.C. n. 71 del 04.11.2015;
- 7) Di dare atto che la variante parziale n. 2/14 al P.R.G.C. di cui al punto 2) soddisfa le condizioni di cui all'art. 17 comma 5 lettere a), b), c), d), e) ed f), e pertanto risulta configurarsi quale variante parziale al P.R.G.C.;
- 8) Di dare atto che la capacità insediativa del P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., risulta essere di 923 abitanti;

9) Di dare atto che la Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. di Faule, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

10) Di dare atto che la Variante Parziale n. 2/14 al P.R.G.C. di Faule diverrà efficace solo a seguito dell'avvenuta pubblicazione della stessa sul B.U.R. Piemonte;

11) Di trasmettere il presente atto, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRG, alla Provincia di Cuneo e alla Regione Piemonte, entro 10 giorni dalla sua adozione.

La presente deliberazione viene dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., omissis